



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI NELL'AMBITO DELLA RETE S.P.R.A.R. PER IL TRIENNIO 2019/2021 (DECRETO MINISTERIALE 10.08.2016): SPRAR CATEGORIA ORDINARI DEL COMUNE DI POTENZA PER IL TRIENNIO 2019/2021"

CPV: 85320000

CIG: 75805725E8

Il Dirigente

VISTA la Legge n. 189/2002 istitutiva del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e beneficiari di protezione internazionale ed umanitaria, a seguito della partecipazione ai bandi periodicamente emanati dal Ministero dell'Interno;

VISTO il D.Lgs. 251/2007, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE, ed i D.Lgs. 25/2008 e 159/2008, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE, i quali stabiliscono i criteri per l'attribuzione a cittadini di paesi terzi o apolidi della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché i criteri per l'attivazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 10.08.2016 ad oggetto *"Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del FNPSA per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) "*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016.

CONSIDERATO che il Comune di Potenza con D.G.C. n. 50 del 06/03/2018, ha inteso, tra l'altro: 1) aderire al progetto S.P.R.A.R. per il triennio 2019-2021, al fine di accedere per la sua realizzazione ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), per l'accoglienza di **titolari** di protezione internazionale, nonché di protezione umanitaria, ai sensi delle Linee Guida allegate al D.M. 10.06.2016; 2) avvalersi, ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione del progetto S.P.R.A.R., della collaborazione di un soggetto attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, in grado di offrire supporto al Comune nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio;

CONSIDERATO, inoltre, che con Determinazione Dirigenziale n. 598 del 26/07/2018, è stato approvato il presente avviso pubblico;

Tutto quanto premesso, per le motivazioni innanzi richiamate, il Comune di Potenza intende affidare ad un soggetto del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida emanate con D.M. 10/08/2016, la progettazione, l'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti

richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito della rete S.P.R.A.R. per il triennio 2019/2021.

1. ENTE PROCEDENTE

Comune di POTENZA

recapito telefonico: 0971/415111 fax: 0971/415109

Pec:

servizisociali@pec.comune.potenza.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. ssa Marilene Ambroselli

Tel. 0971/415787 - Fax: 0971/415109 E-mail:

marilene.ambroselli@comune.potenza.it

Pec: servizisociali@pec.comune.potenza.it

3. DETERMINA DIRIGENZIALE

Determina n. 598 del 26/07/2018, adottata dal Dirigente U.D. Servizi alla Persona

4. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM del 30/3/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000;
- D.lgs N. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo settore a norma dell'art. 1 c. 2 lett. b della Legge 6 giugno 2016 n. 106";
- Decreto Ministeriale n.200 del 10/08/2016 pubblicato in G.U. del 27 agosto 2016;
- D.lgs n. 50/2016 per i requisiti di ordine generale;
- L.R. 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, "Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali";
- Delibera di Giunta comunale n. 50 del 06/03/2018

5. FINALITÀ

La procedura di cui al presente invito pubblico ha come scopo la selezione di uno o più enti del Terzo settore per divenire partner del Comune di Potenza nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate all'accoglienza, alla tutela e all'integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nel quadro del Sistema SPRAR. I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali innovative e aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori di cui all'art 30 del D.M. 10/08/2016.

6. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha per oggetto la co-progettazione e successiva gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito della rete S.P.R.A.R. per il triennio 2019/2021, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016 di approvazione delle nuove modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell'Asilo (FNPSA), nonché delle "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati" (SPRAR).

Nello specifico, il Comune di Potenza intende aderire al sistema di accoglienza ed integrazione promosso dal Ministero dell'Interno e dagli Enti Locali, denominato S.P.R.A.R. - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016, ovvero attivando progetti SPRAR relativi all'accoglienza di cui all'art.3 comma 2. lett. a) delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato, ovvero *“titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n.25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare”* (SPRAR CATEGORIA ORDINARI) per un numero massimo **di 16 posti**.

Lo SPRAR ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Protezione e non sono meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale. Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza “integrata” in cui gli interventi materiali di base, quale la predisposizione di vitto e alloggio, sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia individuale.

È secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l'attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale.

Gli interventi e le attività oggetto del presente avviso si svolgono nel territorio del Comune di Potenza. Il Soggetto Attuatore si impegna a utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e dello SPRAR.

7. PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

Il Comune di Potenza è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi e interventi attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, il percorso di co-progettazione prevede le seguenti fasi:

FASE 1) SELEZIONE

1. **Pubblicazione** del presente invito pubblico alla co-progettazione;
2. **Verifica requisiti di ammissibilità** di cui all'art. 15 il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del candidato;
3. **Valutazione delle proposte progettuali** ammesse e individuazione della proposta progettuale per l'accoglienza e l'integrazione . Il proponente assumerà contestualmente l'incarico di Soggetto Attuatore;
4. **Controllo** sul possesso da parte del Soggetto Attuatore dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

FASE 2) CO-PROGETTAZIONE

- a) Avvio della fase di co-progettazione:** saranno previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali e i referenti tecnici del Soggetto Attuatore ai fini della discussione e dello sviluppo della proposta progettuale preliminare dal Soggetto Attuatore in sede di procedura di selezione. In particolare, si procederà ad apportare in accordo con il Soggetto Attuatore le necessarie variazioni alla proposta progettuale. Tale fase sarà avviata successivamente alla conclusione della fase 1, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti;
- b)** la proposta progettuale condivisa sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche;

c) candidatura della proposta a valere sui Fondi del del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno.

Il Progetto definitivo dovrà essere ultimato in tempo utile da consentire l'inoltro della domanda di finanziamento al Ministero dell'Interno entro il termine di scadenza del 30/09/2018, ovvero, in caso di prolungamento dei lavori della Commissione di selezione, entro la data utile per la successiva finestra di finanziamento.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

FASE 3) ATTUAZIONE

Organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi. La fase attuativa è vincolata alla concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra il Comune di Potenza e il Soggetto attuatore selezionato.

Il Comune capofila si riserva, in qualsiasi momento: - di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni; - di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

8. LINEE DI AZIONE PROGETTUALI E SERVIZI PREVISTI

Le proposte progettuali, redatte in conformità alla Parte II delle Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e approvate con Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016 e secondo le caratteristiche definite nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", dovranno riguardare i contenuti riportati all'art. 30 e ss del citato Decreto e nello specifico:

A. I SERVIZI MINIMI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA, raggruppati in nove differenti aree:

- mediazione linguistica-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione, riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

B. Le PROCEDURE DELLO SPRAR INERENTI L'INGRESSO, LE PERMANENZE E LE USCITE DELLE PERSONE ACCOLTE:

- segnalazione e inserimento in accoglienza;
- Gestione e aggiornamento della banca dati;
- Gestione dei dati sensibili;
- Tempi dell'accoglienza;
- Proroghe dell'accoglienza;
- Trasferimenti da Sprar a Sprar;
- Uscita dal progetto di accoglienza;
- Revoca dell'accoglienza;

- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari.

C. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE e LAVORO DI EQUIPE:

La realizzazione di interventi di accoglienza integrata necessita della partecipazione di competenze e capacità eterogenee, competenti e qualificate prevedendo la costituzione di équipe multidisciplinare e interdisciplinare, con competenze, ruoli e modalità di organizzazione, tali da poter affrontare la complessità di una presa in carico articolata. L'équipe dovrà assicurare la presenza di personale in grado di:

- rispondere in maniera qualificata ai bisogni dei beneficiari, come singole persone e come gruppo di accoglienza;
- predisporre una programmazione degli interventi in base alle esigenze gestionali dell'intero progetto di accoglienza;
- interagire con il contesto locale, inteso come rete dei servizi e come comunità cittadina.

Il personale impiegato, pertanto, deve avere esperienza pluriennale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate.

D. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA-CONDIZIONI MATERIALI E GESTIONALI DI ACCOGLIENZA

Il soggetto attuatore dovrà mettere a disposizione del progetto le strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di urbanistica, di edilizia, di igiene, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica. Esse dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere.

Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale".

Si precisa che sono a carico del soggetto attuatore le spese per l'utilizzo delle strutture idonee per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso.

Nella organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza va applicato il medesimo approccio alla accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non sono soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.

Il soggetto partner si impegna a supportare e assistere il Comune di Potenza nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al Decreto Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale unico di rendicontazione SPRAR" (a cura del Servizio centrale SPRAR, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

9. COSTO STIMATO DEL PROGETTO

Il costo complessivo stimato del progetto è pari a **€ 754.048,00** (corrispondenti al costo relativo al numero massimo di posti attivabili (n. 16) sulla base di un costo giornaliero pari a € 43,00 X 1096 giorni). Tale somma è comprensiva del cofinanziamento nella misura del 5% del costo complessivo del progetto, a carico del

Soggetto Attuatore.

10. DURATA DELLA COPROGETTAZIONE E DELLE AZIONI SUCCESSIVE

Il Soggetto Attuatore selezionato opererà nella fase della coprogettazione e delle fasi di azione successive relative alla gestione del servizio. Quest'ultime presumibilmente decorreranno dal 01/01/2019 al 31/12/2021, fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti.

Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto contrattuale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta, fatta comunque salva la possibilità per l'Ente di disporre, con apposito atto formale del Responsabile del relativo Settore, la prosecuzione dei servizi di cui al presente Avviso nel caso di eventuale proroga del progetto disposta dal Ministero dell'Interno.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere il contratto.

Il Comune si riserva la facoltà, qualora la domanda di avvio del progetto venga accolta dal Ministero dell'Interno, di non dare luogo alla sua esecuzione per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione.

11. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.M. 10.08.2016, è vietato ogni sub affidamento/subappalto dei servizi previsti nella domanda di finanziamento che verrà inoltrata al Ministero dell'Interno al termine della coprogettazione svolta tra il Comune di Potenza e il Soggetto attuatore selezionato.

12. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il progetto si svolgerà mediante l'accoglienza dei migranti sul territorio del Comune di Potenza.

13. MODALITA' DI FINANZIAMENTO.

I centri di accoglienza della rete SPRAR sono finanziati al 95% dal Ministero dell'Interno attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). Il progetto presentato sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Il cofinanziamento obbligatorio richiesto dal Decreto Ministeriale nella misura minima del 5% dell'importo complessivo, come specificato all'art. 28 del Decreto ministeriale, sarà a carico del Soggetto Attuatore che lo esprimerà in prestazioni professionali e servizi da definire in fase di coprogettazione.

Il suddetto importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario.

Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR.

14. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. lgs. 117 del 2017 comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di migranti.

I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola,

ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

E' vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato dall'articolo 21 "Enti attuatori", commi 4 e 5, del D.M. 10.08.2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al successivo comma 6.

Nel caso di partecipazione di Consorzi stabili, il Consorzio indica in sede di domanda per quali consorziati il consorzio stabile concorre; agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla selezione; in caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio stabile sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. In caso di affidamento, i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non possono essere diversi da quelli indicati in sede di selezione.

Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 e.e. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso (Allegato 1);
- dichiarazione di non essere incorso, nei tre anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso (Allegato 1);
- per le Imprese sociali: iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto della procedura in oggetto. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del predetto decreto, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro in cui sono stabiliti ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti;
- per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;
- per gli altri soggetti ammessi a partecipare: iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;
- avere la sede operativa nel Comune di Potenza, o comunque impegnarsi a istituire una sede operativa nel Comune entro 15 giorni dall'affidamento della gestione;
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
- essere in possesso di una " pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario comprovata da attività e servizi in essere al

momento della presentazione della domanda".

Ai fini della dimostrazione di tale requisito il concorrente dovrà dichiarare, in sede di domanda, di possedere, al momento della presentazione della medesima, esperienza di tre (3) anni nella presa in carico di cittadini di richiedenti/titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, comprovata da attività e servizi di cui alla presente procedura, con specifica indicazione degli enti pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi svolti.

È obbligatorio che dette attività e servizi siano consecutivi e in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.

- **disporre per tutta la durata del progetto di strutture residenziali e di civile abitazione** conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica e possedere i requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto ministeriale 10/08/2016.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

1. titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, contratto di comodato, o dichiarazione di impegno a locare da parte del proprietario dell'immobile in caso di affidamento del servizio);
2. le certificazioni attestanti l'agibilità e l'indicazione del numero massimo di persone ospitabili, rilasciate dagli uffici tecnici del Comune, accompagnate da dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto ministeriale 10/08/2016.

Nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla presente procedura, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune di Potenza.

16. MODALITA' DI SELEZIONE

Scaduto il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, verrà nominata da parte del Dirigente dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona" apposita Commissione di selezione.

L'individuazione del Soggetto Attuatore verrà disposta in favore del concorrente che ottenga il maggiore punteggio complessivo in applicazione dei seguenti criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in relazione a ciascuno dei seguenti ambiti:

A) ESPERIENZA ED ORGANIZZAZIONE DEL CONCORRENTE	MAX 35 PUNTI
<p>A.1 Numero di anni di esperienza nella gestione di progetti Sprar opportunamente documentati (<i>nel caso di raggruppamenti temporanei si terrà in considerazione il numero di anni del soggetto, che può vantare la gestione più elevata, mentre nel caso di consorzi si terrà in considerazione il numero di anni di esperienza della consorziata esecutrice del servizio</i>):</p> <p>- n. 1 punto per ogni anno di esperienza oltre quelli previsti per l'ammissione, fino ad un massimo di 5 punti</p>	<p>max. 5 punti</p>

<p>A.2 - Valutazione della capacità tecnica ed organizzativa del soggetto attuatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>PERSONALE IMPIEGATO</u>: verrà valutata la presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche. In particolare si richiede: - curriculum del coordinatore, da valutarsi in base all'esperienza nella gestione di servizi analoghi; - figure professionali che si intendono utilizzare nella composizione dell'équipe multidisciplinare, da valutarsi in base alla qualifica professionale e all'esperienza nella gestione dei servizi previsti dal progetto. <p>I curricula presentati devono essere firmati e di max. 4 pagine (2 fogli fronte/retro).</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO</u>: descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'équipe per far fronte a situazioni emergenziali 	<p>max. punti 30</p> <p>max. 20 punti</p> <p>max. 10 punti</p>
---	---

B) QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 65 PUNTI
<p>La proposta progettuale dovrà essere contenuta in massimo 40 pagine (n. 20 fogli fronte/retro) con carattere medio Times New Roman 11. Ad essa dovrà essere allegato, altresì, il piano finanziario di massima e la scheda "Struttura".</p> <p>Saranno valutati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. completezza della proposta progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui al Decreto Ministeriale 10/08/2016; 2. il livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto ministeriale; 3. valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni previste e di realizzazione degli obiettivi di autonomia individuale; 4. capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata: <ul style="list-style-type: none"> sarà valutata la presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento, riferiti esclusivamente alla realizzazione delle attività riguardanti il progetto di accoglienza SPRAR nel Comune di Potenza 5. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA: <ol style="list-style-type: none"> a) utilizzo di strutture abitative con caratteristiche di accoglienza diffusa ad uso esclusivo della suddetta offerta: <ul style="list-style-type: none"> - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 4; - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 6; - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 8; - con numero di posti letto per unità abitativa maggiore di 8; b) collocazione delle strutture nelle zone urbanistiche in rispondenza 	<p>max 20 punti</p> <p>max 10 punti</p> <p>max 5 punti</p> <p>max 5 punti</p> <p>max 10 punti</p> <p>10 punti</p> <p>8 punti</p> <p>6 punti</p>

<p>all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - zona PRG A (centro storico): 5 punti - zona PRG B (zona di completamento): 4 punti - zona PRG C (zona di espansione): 3 punti - zona PRG D-F (zona attività produttive e zona per servizi): 2 punti - zona PRG E (zona rurale): 1 punto <p>c) disponibilità di mezzo privato ad uso "navetta"</p> <p>d) organizzazione degli spazi:</p> <p>sarà valutata la presenza di spazi comuni (esclusi corridoi e servizi igienici) per una superficie pari ad almeno il 20% del totale e la distribuzione dei posti letto nel numero di max 2 posti letto per stanza con superficie di almeno mq 14.</p>	<p>2 punti</p> <p>max 5 punti</p> <p>5 punti</p> <p>max 5 punti</p>
---	--

Il punteggio per ogni singola voce sopraelencata verrà attribuito ad insindacabile giudizio della Commissione, mediante una valutazione comparativa della documentazione presentata da ciascun concorrente.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alle voci A.2 e B.1, B.2, B.3, B.4, B.5. lett.d) si utilizzerà un sistema basato su un coefficiente di giudizio K, espresso in valori centesimali, il quale potrà assumere i seguenti valori:

- ottimo:	1,
- distinto:	0,
- buono:	0,
- sufficiente:	0,
- insufficiente:	30

Il predetto coefficiente di giudizio verrà moltiplicato per i punteggi massimi previsti in relazione a ciascuna delle suddette voci, in modo da ottenere i punti da assegnare al concorrente per ciascuna voce.

Il punteggio di cui alle voci B.5 lett.a) e lett.b) sarà assegnato calcolando la media dei punteggi assegnati alle singole unità abitative. Si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Saranno considerate ricevibili, e passeranno alla fase di selezione, le proposte che otterranno almeno 60 punti. A parità di punteggio finale, l'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'Ambito B e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte sottoposte a termine o condizione.

17. INFORMAZIONI

Rimane ad esclusivo carico del concorrente richiedere all'Ente qualsiasi tipologia di informazione utile alla formazione di un'adeguata e completa offerta progettuale. **Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine per la presentazione delle offerte**, inviando il quesito via PEC all'indirizzo servizisociali@pec.comune.potenza.it. Le risposte, in forma anonima, saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Potenza, se di interesse a tutti i concorrenti. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il terzo giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta.

18 . MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione i concorrenti dovranno far pervenire le offerte a mezzo raccomandata ovvero mediante Agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, presso l'ufficio Protocollo dell'Ufficio Servizi Sociali dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona", in plico sigillato, contenente

al suo interno due buste separate, al seguente indirizzo: COMUNE DI POTENZA –UNITA' DI DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA-UFFICIO SERVIZI SOCIALI- VIA NAZARIO SAURO .

Il termine di ricezione è fissato A PENA DI ESCLUSIONE: entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 13/09/2018.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

A tal fine si informa che l'ufficio Protocollo dell'Ufficio Servizi Sociali osserva il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,00.

Del giorno ed ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di POTENZA. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito del suddetto plico oltre il termine tassativamente indicato comporta l'esclusione automatica dalla selezione, senza che si proceda alla relativa apertura.

Il plico deve essere sigillato e deve recare all'esterno, oltre alla ragione sociale, alla sede legale ed al recapito telefonico e mail del soggetto concorrente o dei soggetti facenti parte del consorzio o del raggruppamento concorrente, la seguente dicitura **"NON APRIRE - CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO SPRAR CATEGORIA ORDINARI DEL COMUNE DI POTENZA PER IL TRIENNIO 2019/2021"**.

Le due buste contenute all'interno del plico (BUSTA A e BUSTA B) dovranno contenere quanto segue:

BUSTA A -DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La BUSTA A deve essere sigillata e deve recare all'esterno la seguente dicitura "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE". Essa deve contenere:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** (in competente bollo, se dovuto), all' "Avviso Pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore, ex d. lgs. 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito della rete S.P.R.A.R. per il triennio 2019/2021 (decreto ministeriale 10.08.2016): progetto SPRAR CATEGORIA ORDINARI del Comune di Potenza per il triennio 2019/2021", con relative dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, datata e sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore o dei sottoscrittori, utilizzando preferibilmente lo schema riportato in allegato al presente Avviso Pubblico, con l'indicazione del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, della Partita IVA e/o del codice fiscale, con cui il concorrente, dopo aver chiesto di partecipare alla selezione, dichiara, a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 come specificate nello schema di domanda, nonché di possedere gli altri requisiti di cui al punto 15) dell'Avviso Pubblico.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dovrà, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso attenta visione delle clausole dell'avviso Pubblico e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi riportate, oltre che a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo;
- di impegnarsi, in caso di approvazione della domanda di avvio del progetto, ad assicurare tutte le condizioni e prescrizioni previste nell'Avviso Pubblico, nonché tutto quanto previsto nel progetto da attuare;
- di impegnarsi ad impiegare nello svolgimento dei servizi affidati le necessarie figure professionali in possesso di titoli di studio, qualificazioni ed esperienze nel settore, provvedendo, in caso di assenza, alla loro tempestiva sostituzione con operatori di almeno pari livello e professionalità, nonché ad applicare pienamente e integralmente ai propri addetti le disposizioni della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato;
- di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo di impresa o in più di un consorzio ovvero in forma individuale e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di impresa o in un consorzio;
- di avere preso conoscenza inoltre che l'importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario;

- di essere consapevole che il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi ministeriali assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione dei progetti SPRAR;
- di essere consapevole che la quota di cofinanziamento obbligatorio nella misura del 5 % dell'importo progettuale sarà a carico del Soggetto Attuatore;
- di essere consapevole infine che il Comune potrà non dare luogo all'esecuzione del progetto per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione;
- di impegnarsi a mantenere fissa ed irrevocabile la propria candidatura, ai sensi dell'art. 1329 del c.c., per un periodo pari a centoottanta giorni dalla data di presentazione;
- di disporre per tutta la durata del progetto delle strutture idonee all'attuazione dei servizi di "accoglienza integrata", ubicate sul territorio del Comune di Potenza, munite di tutte le certificazioni urbanistiche e sanitarie, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 20 del D.M. 10 Agosto 2016 SPRAR e conformi rispetto alla destinazione, alle normative vigenti;
- di essere consapevole che nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dal Soggetto Attuatore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla gara, il Soggetto Attuatore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili con analoghe caratteristiche. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune di Potenza.
- di prestare il consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della procedura;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali irrogabili nel caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Ed allegare:

- copia del contratto di locazione, contratto di comodato, o dichiarazione di impegno a locare da parte del proprietario dell'immobile in caso di affidamento del servizio, degli immobili che verranno utilizzati per accogliere i migranti, dotati dei servizi essenziali e degli standard previsti dall'art.20 del D.M. 10.08.2016 ed ubicati nel Comune di Potenza, al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- atto costitutivo, statuto o analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
- le certificazioni attestanti l'agibilità e l'indicazione del numero massimo di persone ospitabili, rilasciate dagli uffici tecnici del Comune, accompagnate da dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto ministeriale 10/08/2016;
- documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici (A.N.A.C.) di €. 70,00 ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 21 dicembre 2016, n. 1377. Le modalità di versamento del contributo sono consultabili sul sito della predetta autorità WWW.anticorruzione.it, nella sezione "servizio riscossione contributi".

La domanda di partecipazione, ove redatta non utilizzando lo schema riportato in allegato al presente Avviso, dovrà contenere in ogni caso tutte le dichiarazioni in precedenza elencate. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del D.lgs.50/2016.

Si procederà all'esclusione del concorrente dalla selezione in caso di mancanza del possesso dei requisiti di cui al punto 15) del presente Avviso. Si procederà altresì all'esclusione del concorrente nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In presenza di vizi non sostanziali della domanda di partecipazione, il Comune di Potenza si riserva la facoltà:

- di richiedere chiarimenti al concorrente sulla documentazione amministrativa presentata e su elementi non sostanziali della domanda di partecipazione;
- di richiedere integrazioni documentali al concorrente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (ad es. documento di identità scaduto)

NELL'IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI O RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, SI AVVERTE CHE:

-Dovrà essere presentata un'unica domanda di partecipazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti consorziati / raggruppati, fermo restando che i requisiti di ordine generale dichiarati dovranno essere posseduti, al momento della presentazione dell'offerta, da tutti i soggetti consorziati o raggruppati. Il Comune di Potenza si riserva di accertare, presso gli uffici competenti, la fondatezza di quanto dichiarato dai concorrenti. In caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'esclusione dalla selezione dell'intero consorzio o dell'intero raggruppamento. La dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C.C.I.A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere ripetuta per ciascuno dei soggetti consorziati o raggruppati. Infine, il possesso del requisito della pluriennale e consecutiva esperienza deve essere dichiarato da ciascun soggetto consorziato o raggruppato, fatto salvo quanto previsto per i raggruppamenti di tipo verticale dall'articolo 21 "Enti attuatori", comma 5, del D.M 10.08.2016.

NELL'IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI UN CONSORZIO STABILE CHE ESEGUE IL SERVIZIO TRAMITE I CONSORZIATI INDICATI IN SEDE DI DOMANDA COME ESECUTORI:

- i requisiti di ordine generale di cui al punto 15) del presente Avviso devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto; la dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C. C.I.A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere resa dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto, mentre quella afferente al possesso del requisito dell'esperienza può essere resa anche solo dal consorziato esecutore.

BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE

La BUSTA B deve essere sigillata e deve recare all'esterno la seguente dicitura "CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO SPRAR CATEGORIA ORDINARI DEL COMUNE DI POTENZA PER IL TRIENNIO 2019/2021".

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 16) del presente Avviso, la BUSTA B dovrà contenere la seguente documentazione utile:

- 1) *Relazione illustrativa sintetica* degli elementi richiesti nella scheda di valutazione al punto A) *Esperienza ed organizzazione del concorrente*;
- 2) *Proposta PROGETTUALE*, composta da un numero di pagine non superiore a n. 40 (n. 20 fogli fronte/retro) formato A4, con carattere medio Times New Roman 11, che dovrà contenere previsioni in relazione alle varie voci dell'Ambito B) *Qualità della proposta progettuale*;
- 3) *curricula del personale impiegato* di max. 4 pagine (2 fogli fronte/retro);
- 4) *scheda "STRUTTURA"*(Allegato 2) *per ogni unità immobiliare individuata*;
- 5) *Piano finanziario di massima* (Allegato 3)

Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi o di raggruppamenti temporanei, fermo restando quanto previsto al punto 16) dell'Avviso in relazione all'attribuzione dei punteggi, la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti consorziati o raggruppati; mentre nel caso di consorzi stabili dovrà essere sottoscritta dal consorzio e dai consorziati esecutori.

19. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE.

La Commissione di selezione si riunirà in seduta pubblica alle ore 9.30 del giorno 17/09/2018 presso la Sede Municipale di Via Nazario Sauro, Ufficio Servizi Sociali, per procedere all'apertura dei plichi, e all'esame di valutazione dei documenti contenuti nella BUSTA A, al fine di dichiarare l'ammissione ovvero l'esclusione dei concorrenti dalla selezione.

La Commissione procederà quindi all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione contenuta nella

BUSTA A, verificando per ogni concorrente la correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata; la Commissione provvederà ad escludere le imprese partecipanti la cui documentazione non risulti rispondente ai requisiti richiesti dal presente Avviso e ad ammettere alle fasi successive i concorrenti la cui documentazione risulti rispondente.

Ultimate le prefate operazioni, la Commissione procederà all'apertura della BUSTA B — PROPOSTA PROGETTUALE - ed alla siglatura di ciascun documento in essa contenuto per tutti i concorrenti ammessi. Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate da tenersi nello stesso giorno o nei giorni successivi alla data della prima seduta, procederà, per ciascun concorrente ammesso, all'esame di tutta la documentazione contenuta nella BUSTA B ed all'attribuzione dei relativi punteggi. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva della selezione, la quale verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line e sull'Home page del sito istituzionale del Comune di Potenza.

Dopo la pubblicazione della suddetta graduatoria, l'Ente provvederà, con apposita determinazione del Dirigente di Settore, all'approvazione dei Verbali relativi alle sedute tenute dalla Commissione ed all'individuazione del Soggetto, risultato primo in graduatoria, per la coprogettazione e il successivo affidamento del Progetto S.P.R.A.R. Categoria Ordinari del Comune di Potenza per il triennio 2019/2021.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua ed adeguata alle finalità che si intendono perseguire; mentre l'Ente potrà decidere di non dare corso all'affidamento, nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta congrua ed adeguata o per ogni altra causa che renda necessaria e/o opportuna una tale decisione.

Nel caso in cui venga presentata una sola offerta risulta ammesso un solo concorrente e, allo stesso modo, nel caso in cui vengono presentate due sole offerte o ammessi due soli concorrenti, si potrà procedere, contestualmente alle operazioni di ammissione, alle successive fasi riservate di valutazione della documentazione contenuta nella BUSTA B, con attribuzione dei relativi punteggi, assegnazione del punteggio complessivo definitivo a ciascun concorrente e formazione della graduatoria definitiva della selezione.

L'offerta è immediatamente vincolante per l'offerente, mentre ogni effetto giuridico nei confronti dell'Ente consegue all'effettivo finanziamento della domanda di avvio del progetto presentata ed alla conseguente stipula della Convenzione di affidamento dell'incarico.

In ogni caso, è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, il servizio oggetto di affidamento.

In caso di rinuncia dell'affidatario o di risoluzione del rapporto, l'Ente si riserva di procedere all'affidamento in favore del concorrente secondo classificato nella graduatoria definitiva, con addebito al primo dei maggiori oneri che ne derivino.

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli e riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità e congruità di dichiarazioni e documentazioni presentate in sede di domanda dai concorrenti. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato e quanto effettivamente accertato comporterà la revoca dell'affidamento oltre all'applicazione delle sanzioni di legge.

Il Comune potrà procedere, nel corso della durata del rapporto contrattuale, a verificare il mantenimento da parte del soggetto attuatore dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con riferimento agli obblighi di legge in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo previdenziale.

20. STIPULA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno avviati solo a seguito della concessione del finanziamento ministeriale. I rapporti tra il Comune di Potenza e il Soggetto Attuatore saranno regolati da apposito accordo che, recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione.

21. POLIZZE ASSICURATIVE

Il Soggetto co-progettatore/attuatore sarà responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto co-progettatore/attuatore dovrà stipulare idonee polizze assicurative, che dovrà fornire prima della stipula dell'Accordo di Collaborazione, per un periodo pari alla durata dello stesso. In particolare, dovrà contrarre a sue spese polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/RCO) nella quale il Comune di Potenza dovrà essere espressamente considerato tra il novero dei Terzi.

22. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di co-progettazione, il Soggetto co-progettatore/attuatore dovrà versare, prima della stipula della convenzione, una fideiussione bancaria pari al 10% del compenso complessivo netto, fatte salve le riduzioni di legge.

La fideiussione bancaria potrà essere costituita in una delle forme previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e con indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La fideiussione bancaria sarà svincolata e restituita al Soggetto co-progettatore/attuatore alla scadenza finale della convenzione, una volta verificato il regolare svolgimento degli obblighi convenzionali.

23. INADEMPIENZE

Le attività oggetto del presente avviso devono essere eseguite secondo le modalità indicate nel progetto definitivo sviluppato nella fase di coprogettazione e candidato nell'ambito del bando ministeriale. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel Progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del gestore che ha commesso l'inadempienza.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le seguenti penali:

- euro 1.000,00 al giorno per la interruzione anche parziale e senza giustificato motivo dei servizi oggetto di affidamento;
- euro 500,00 per ogni mancato aggiornamento della banca dati e/o non veridicità delle informazioni inserite;
- euro 1.000,00 per ogni mancata corrispondenza tra servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati e/o per ogni mancata applicazione di quanto previsto dalle linee guida;
- euro 500,00 per ogni variazione riguardante anche una singola struttura di accoglienza e sua localizzazione senza la preventiva autorizzazione;
- euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione di qualsiasi tipologia di documento rendicontativo rispetto alla tempistica indicata nel Manuale Unico di Rendicontazione o diversamente definita dal Servizio Centrale;
- euro 300,00 in caso di presentazione della rendicontazione non conforme a quanto indicato nel Manuale Unico di Rendicontazione;
- euro 500,00 per la mancata sostituzione del personale con operatori di almeno pari livello e professionalità.

24. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa amministrazione.

– TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è *il Comune di Potenza*

– RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile alla seguente email: albano.giovanni.232@gmail.com

– BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Questa amministrazione esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. La base giuridica del presente trattamento: si rimanda all'art. 4 del presente Avviso.

– **TIPI DI DATI TRATTATI**

- *Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)*
- *Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)*
- *Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)*
- *Beni, proprietà, possessi (proprietà, possessi e locazioni; beni e servizi forniti o ottenuti)*
- *Dati Patrimoniali*
- *Giudiziari*
- *Dati relativi all'attività economica e commerciale*
- *Istruzione e Cultura*
- *Certificati di qualità prodotti*
- *Certificati di qualità professionale*
- *Idoneità al lavoro*

– **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Le finalità sono connesse alla gestione della procedura di coprogettazione e per la successiva stipula e gestione della convenzione/accordo di collaborazione.

– **DESTINATARI DEI DATI**

Sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- *Uffici giudiziari*
- *Società e imprese*
- *Altre amministrazioni pubbliche*
- *Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura*
- *Responsabili esterni*

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati sono trattati *nella Comunità Europea*.

– **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Amministrazione è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati

– **DIRITTO DI RECLAMO**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

25. NORME FINALI

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sull'Home Page del sito Internet istituzionale del Comune di Potenza-sezione gare: <http://www.comune.potenza.it>. L'Amministrazione Comunale, in caso di mancato finanziamento del progetto di cui si tratta da parte del Ministero dell'Interno, si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio, non avendo la disponibilità di risorse proprie. In tal caso, alla ditta aggiudicatrice e/o alle ditte partecipanti non sarà riconosciuto alcun rimborso per le eventuali spese sostenute, né risarcimento di alcun genere.

Avverso il presente Avviso Pubblico, qualora autonomamente lesivo, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al T.A.R. di Potenza, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dello stesso ai sensi di legge.

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto contrattuale non si farà ricorso all'arbitrato e la controversia sarà rimessa al foro di Potenza. Quanto previsto nel precedente capoverso si applicherà alle sole controversie che non rientrino nella giurisdizione del giudice amministrativo, visto che, per queste ultime controversie, le parti dovranno obbligatoriamente adire le competenti autorità giurisdizionali amministrative, nei modi e termini fissati dalla L. 1034/1971 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero, in primo grado, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Basilicata.

Il termine indicato per la presentazione delle candidature è perentorio e tassativo.

Non si procederà all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine fissato, anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte pervenute.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, compreso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per l'esauriente esame delle relative offerte.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese e gli oneri dovuti in relazione alla Convenzione da stipulare.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle domande presentate in caso di annullamento della procedura. È facoltà dei concorrenti chiedere la restituzione della documentazione prodotta a procedimento espletato, fermo restando che l'Ente potrà comunque conservarne una copia cartacea per documentare l'intero iter della procedura.

Ciascun concorrente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Ente consentirà l'accesso nella forma della "SOLA VISIONE" delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti di legge, e previa notifica ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione, l'Ente consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia della documentazione contenuta nella BUSTA B.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva della selezione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet istituzionale del Comune.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa espresso rinvio al D.M. 10.08.2016 e relative Linee Guida, alla normativa tutta in materia di S.P.R.A.R. e di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo, nonché alla successiva Convenzione da stipulare con il soggetto attuatore in caso di accoglimento della domanda da parte del Ministero.

IL DIRIGENTE

f.to Arch. Giancarlo Grano